

**Ambiente/ Allo studio una spiaggia per i cani e controlli sui piccioni**



L'anno 2006 si chiude con la volontà dell'amministrazione di dar vita a campagne di sensibilizzazione per l'affidamento dei cani randagi rivolte principalmente ai bambini, alle persone anziane e ai disabili. Si tratta di iniziative organizzate dall'assessorato all'ambiente (nella foto l'assessore Antonella Guastini) che prevedono un diretto contatto coi cittadini, la distribuzione di volantini nelle scuole e una vera e propria campagna informativa, grazie all'uso di un decalogo, per far conoscere non soltanto il problema del randagismo e le sue conseguenze sul territorio ma anche le norme generali per una corretta detenzione degli animali. Allo studio, inoltre, varie forme d'incentivazione all'adozione rivolte a tutti i cittadini ed in particolare agli anziani e ai disabili. Vista la crescente richiesta da parte della cittadinanza di aree adibite all'accoglienza dei cani e tenendo conto che a tutt'oggi non esiste una spiaggia attrezzata e neppure un'area verde per i cani, l'amministrazione cercherà sul territorio comunale un'area e una spiaggia o parte di esse da dedicarsi agli animali stessi e dove potranno rilassarsi anche i proprietari. Un obiettivo in previsione per l'anno 2007 è la diminuzione del numero dei piccioni nel centro storico: questa avverrà tramite la scelta di luoghi idonei al loro foraggiamento, ed una vera e propria sterilizzazione con mangime antifecondativo, azioni che contribuiranno non solo ad un relativo contenimento ma anche ad un controllo maggiore delle condizioni generali di salute dell'avifauna. Il foraggiamento ed il conseguente monitoraggio dei piccioni sarà tanto più efficace quanto più la cittadinanza cercherà di collaborare con l'amministrazione ed eviterà pertanto di dar cibo agli animali.

**I kq' f k' xkg' f gnc o kpmc| kpg' c' vwgnc' f gr' f geqtq' wt dcpq Ucp| kpkk' k'r gucpkk' gt' ej k' ddcpf qpc' kt kkwk**  
Nuovi punti raccolta ingombranti. A Battifollo la sperimentazione porta a porta

Troppo spesso la mancanza di senso civico, quando addirittura non sfocia nella maleducazione, fa sì che siano davvero troppo i rifiuti abbandonati qua e là sul territorio comunale. L'amministrazione comunale ha così deciso di inasprire i controlli che verranno effettuati dalla polizia municipale e sanzionare chiunque non rispetti le disposizioni in tema di smaltimento dei rifiuti. Infatti, chiunque abbandonerà rifiuti incorrerà, in base a quanto previsto dalla legge nazionale, nella sanzione da 25 a 155 euro. Sanzioni che salgono a 105 euro fino a 620 euro nel caso di abbandono di rifiuti pericolosi o ingombranti. Per i titolari delle imprese ed i responsabili di enti la pena prevista è l'arresto da tre mesi ad un anno o un'ammenda da 2.600 euro a 26mila euro che, nel caso di rifiuti pericolosi si trasforma in reclusione da sei mesi a due anni o in un'ammenda da 2600 euro fino a 26mila euro. Il comune ricorda che è vietato anche il deposito di qualsiasi rifiuto vicino ai cassonetti e che i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori a seconda del tipo di rifiuto. Dunque l'amministrazione comunale ha deciso di dare un giro di vite e scegliere di adottare la linea dura contro tutti coloro che non rispetteranno la norma. Nel contempo però l'assessore alla manutenzione del territorio, Luca Piccioli, ha lavorato affinché fossero incrementate le opportunità per smaltire i rifiuti ingombranti. E così, fermo restando il fatto che i cittadini possono avvalersi del servizio domiciliare di raccolta a chiamata effettuato gratuitamente da Acam il cui numero verde è 800.48.77.11, sono stati istituiti quattro nuovi punti di raccolta ingombranti in altrettanti frazioni del



territorio: Bradia, Sarzanello, San Lazzaro e Nave dove tutti i sabato mattina verrà sistemato un cosiddetto cassone scarrabile per la raccolta del materiale. Ovviamente nei punti di raccolta potranno essere conferiti anche i rifiuti di cittadini residenti in altre zone del territorio comunale. Infine, anche se per ora si tratta solo di una sperimentazione, prende il via il sistema del porta a porta con la sistemazione di appositi contenitori per l'immondizia che verranno sistemati nelle proprietà private dei cittadini residenti nel quartiere di Battifollo in via Emiliana lato sud e un tratto di via Battifollo.

**Anche il cinema di animazione fra i progetti del nuovo Sistema Educativo Territoriale**



**Incontro** Tavolo al liceo Parentucelli con il presidente della Camera di Commercio Aldo Sammartano, il presidente della Fondazione Carispe Matteo Melley, l'assessore provinciale Chiara Bramanti, l'assessore sarzanese Roberto Bottigliani e il presidente Marco Mezzana

Lo aveva annunciato da tempo e lo scorso ottobre un grosso passo avanti nel progetto che mira al rafforzamento del sistema educativo territoriale è stato avanti. Si è infatti riunito il tavolo paritetico, che oltre a coinvolgere gli assessori alla pubblica istruzione dei Comuni, i dirigenti scolastici della Val di Magra e un rappresentante del CSA (ex-Provveditorato agli Studio), ha visto il coinvolgimento della Provincia, della Fondazione Carispe e della Camera di Commercio della Spezia. Punto di forza del piano la tre giorni, in programma ogni anno a settembre alla Cittadella, in cui la scuola

(saranno presenti tutti i plessi di ogni ordine e grado della vallata) sarà protagonista con tutti i piani dell'offerta formativa. E questo nell'ottica di un territorio, la Val di Magra, che deve essere pensato come omogeneo e dove la scuola è chiamata a integrarsi. Ed ecco che ai progetti musica, libri in rete e sulla dispersione scolastica se ne è aggiunto uno nuovo: quello dedicato al cinema d'animazione, riservato alle scuole elementari, già finanziato da Coop Liguria. "Oltre ad avvalerci di docenti già formati- spiega l'assessore alla pubblica istruzione di Sarzana, Roberto Bottigliani- abbiamo intenzione di formare insegnanti di ruolo nelle nostre scuole perché la capacità di aprire i ragazzi alla cultura del cinema deve restare un'opportunità per tutti i nostri studenti". E' dunque un progetto di rete, di condivisione di istruzione e formazione e di radicamento sul territorio quello che gli enti locali stanno portan-

do avanti forti anche di importanti eventi, primo fra tutti il Festival della Mente, la cui spinta alla crescita e alla divulgazione della cultura non può e non deve esaurirsi nei giorni del festival. Ne è convinto da sempre il presidente della Fondazione Carispe, Matteo Melley, che su alcuni progetti (in primis quello dedicato alla musica) vorrebbe coinvolgere le scuole del territorio, farle lavorare a fianco di alcuni nomi di spicco per poi trovare loro uno spazio sul palcoscenico dedicato alla creatività. E' dunque dalla sinergia tra istituzioni ed enti di diversa natura (Camera di Commercio e Fondazione Carispe) capaci di mettere a disposizione le risorse economiche necessarie che si possono promuovere progetti per l'intera vallata del Magra. "La sfida ha concluso-Bottigliani- è quella di accogliere quanto di dinamico e di eccellente esprime il nostro territorio, dall'impresa all'università, dalle forze sociali, culturali ai centri di formazione, per poi dare il via a iniziative programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'istruzione, della formazione e della ricerca".